

POR CAMPANIA FSE 2014/2020

Punto 5 Ordine del Giorno

*Informativa sullo stato di avanzamento
del POR Campania FSE 2014-2020*

Sommario

STATO DI AVANZAMENTO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	2
A) PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE/IN CORSO NEL 2018	3
B) IMPATTO DEL PIANO POLITICHE ATTIVE SUL PO E SINERGIE CON I PO NAZIONALI SCUOLA, INCLUSIONE, LEGALITÀ, GOVERNANCE E CITTÀ METROPOLITANE	9
C) PRESENTAZIONE BUONA PRATICA	17
D) SPESA SOSTENUTA E PREVISIONI PER IL 2018 E 2019	19
E) AGGIORNAMENTO SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	20
F) SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI (REG. RDC ART. 122.3), INCLUSIVO DI EVENTUALI DIFFICOLTÀ TECNICHE DI COMUNICAZIONE CON LA BANCA DATI UNITARIA	22
G) AGGIORNAMENTO SULLE PROCEDURE DI ADOZIONE DI COSTI STANDARD	22

STATO DI AVANZAMENTO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Il POR Campania FSE 2014-2020 presenta, al 31 dicembre 2017, un apprezzabile avanzamento in termini di programmazione ed avvio delle singole procedure.

In particolare, alla suddetta data risultano programmate risorse per un importo complessivo pari a **495.903.115,36 euro**, ossia circa il **60%** del totale delle risorse disponibili del Programma. A fronte delle suddette risorse programmate, i dispositivi attuativi posti in essere ammontano a **€ 331.473.146,16 euro** corrispondenti ad una percentuale di attuazione pari a circa il **67%**. Da tali dispositivi attuativi sono stati ammessi a finanziamento progetti per un importo complessivo pari a **€ 226.466.472,50 euro**, che rappresentano gli impegni giuridicamente vincolanti a valere sul POR FSE 2014-2020, mentre l'importo liquidato quietanzato è pari a **€ 51.940.485,07 euro**. Infine, la spesa certificata al 31.12.2017 è pari a **€ 28.416.793,45 euro**.

La seguente tabella riporta lo stato di attuazione del Programma al 31.12.2017 suddiviso per Asse prioritario:

Asse	Dotazione finanziaria	Importo Programmato	Importo Dispositivo Attuazione	Impegni Giuridicamente Vincolanti	Importo Liquidato	Importo certificato al 31.12.2017
I	351.606.000,00	145.131.470,00	128.851.470,00	56.055.191,59	1.061.123,00	214.223,00
II	184.010.000,00	106.834.300,00	21.085.000,00	5.376.112,72		-
III	255.493.200,00	212.155.000,00	160.185.000,00	144.136.383,11	45.864.649,00	23.842.520,85
IV	25.110.000,00	16.120.000,00	11.117.623,20	11.117.623,20	1.661.595,32	1.561.529,97
V	20.957.147,00	15.662.345,36	10.234.052,96	9.781.161,88	3.353.117,75	2.798.519,63
	837.176.347,00	495.903.115,36	331.473.146,16	226.466.472,50	51.940.485,07	28.416.793,45

Nei primi 4 mesi del 2018, all'11.05.2018, lo stato di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 ha fatto registrare un ulteriore avanzamento. Infatti sono state programmate nuove risorse per oltre **112 milioni di euro** con un importo complessivo di **608.625.315,36 euro** pari a circa il **73%** del totale delle risorse disponibili del Programma. Inoltre, sono stati pubblicati nuovi dispositivi attuativi per oltre **27 milioni di euro** per un ammontare complessivo di **358.630.767,74 euro** e sono stati ammessi a finanziamento ulteriori progetti per oltre **31 milioni di euro** con impegni giuridicamente vincolanti a valere sul POR FSE 2014-2020 complessivi pari a **257.857.161,01 euro**.

Infine, le risorse liquidate risultano pari a **72.570.310,78 euro** mentre le risorse inserite in dichiarazioni di spesa hanno raggiunto l'importo complessivo di **44.433.141,87 euro**, al netto delle decertificazioni effettuate.

La seguente tabella riporta lo stato di attuazione del Programma all'11.05.2018 suddiviso per Asse prioritario:

Asse	Dotazione finanziaria	Importo Programmato	Importo Dispositivo Attuazione	Impegni Giuridicamente Vincolanti	Importo Liquidato	Importo inserito in dichiarazioni di spesa
I	312.606.000,00	185.314.470,00	130.272.970,00	73.916.997,96	7.874.352,49	1.923.473,00
II	167.510.000,00	109.373.500,00	32.892.829,18	13.756.194,01	516.293,50	-
III	315.993.200,00	282.705.000,00	163.685.000,00	144.287.191,66	57.995.769,16	38.050.090,77
IV	25.110.000,00	16.120.000,00	16.117.623,20	16.115.615,50	1.975.679,38	1.661.058,47
V	15.957.147,00	15.662.345,36	15.662.345,36	9.781.161,88	4.208.216,25	2.798.519,63
	837.176.347,00	609.175.315,36	358.630.767,74	257.857.161,01	72.570.310,78	44.433.141,87

Per quanto riguarda l'articolazione finanziaria del Programma si rappresenta che, a partire dal Comitato di Sorveglianza dell'8 giugno 2017 è stata avviata una proposta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che è stata definitivamente conclusa con esito positivo in data 20 dicembre 2017 ed approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. 1690 del 15 marzo 2018. Nello specifico, la riprogrammazione ha previsto lo spostamento di 70 milioni di euro a favore dell'Asse Istruzione e Formazione, in ragione del mutato contesto socio-economico e normativo-procedurale, che ha indotto l'amministrazione regionale a concentrare l'attenzione su tematiche ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio. In considerazione della correlazione positiva fra grado di istruzione/qualificazione e opportunità occupazionali, infatti, l'Amministrazione regionale, ha scelto di intervenire in modo significativo per favorire l'accesso al livello di istruzione universitario e garantire a tutti il diritto allo studio.

a) Principali iniziative avviate/in corso nel 2018

In merito all'attuazione generale del Programma occorre rappresentare, preliminarmente, che, nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018, concluse le procedure di adozione del Sistema di Gestione e Controlli e di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, si è entrati nel pieno dell'attuazione.

Per quanto concerne lo stato procedurale del Programma, all'11 maggio 2018 sono stati attivati dispositivi attuativi (bandi, avvisi pubblici, convenzioni/contratti), per un importo complessivo pari a 358.630.767,74 euro.

Gli interventi avviati rientrano principalmente nelle seguenti aree tematiche: rafforzamento delle politiche attive del lavoro, qualificazione e riqualificazione dei lavoratori e inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, concessione di incentivi alle imprese, promozione e realizzazione di servizi di cura per la prima infanzia e conciliazione dei tempi vita/lavoro; interventi contro la dispersione scolastica e percorsi di formazione tecnica superiore nonché percorsi di istruzione e formazione rivolta a studenti universitari (borse di studio per studenti meritevoli) e percorsi di alta specializzazione (master e borse di ricerca), semplificazione amministrativa; sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania e miglioramento della qualità e dell'efficienza delle Amministrazioni Pubbliche campane.

Di seguito si riportano le principali informazioni sullo stato di attuazione del Programma per singolo Asse/Obiettivo Tematico, in riferimento all'avanzamento procedurale e finanziario.

Asse I “Occupazione” – Obiettivo Tematico 8

Per l'Asse I, all'11 maggio 2018 si registrano dispositivi attivati per un importo complessivo pari a 130.272.970,00 euro su un importo programmato pari a 185.314.470,00 euro e impegni giuridicamente vincolanti pari a 73.916.997,96. La percentuale di attuazione è pari a circa il 70%.

Tra gli interventi più significativi attivati/in corso si evidenziano:

- Il Piano di formazione-lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari privi di sostegno al reddito e/o disoccupati, del valore complessivo di 60.000.000,00. Tra gli interventi avviati nell'ambito del suddetto Piano si evidenziano: l'avviso pubblico *“Training per competere – formazione continua in azienda”* del valore di 12.000.000,00 euro; l'avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva *“Percorsi lavorativi presso le Pubbliche Amministrazioni”*, del valore di 10.000.000,00 euro; l'avviso pubblico *“Catalogo formativo finalizzato all'inserimento lavorativo e occupazionale dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo”* del valore di 16.000.000,00 euro; l'avviso *“Azioni di accompagnamento al lavoro, esperienza di formazione pratica e incentivi all'occupazione”* del valore di 22.000.000,00 euro.
- Avviso pubblico per il finanziamento di *“percorsi di tirocinio professionale obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche”* che finanzia tirocini professionali per un importo complessivo pari a 4.000.000,00 euro e si inserisce nell'ambito di una cornice programmatica che destina complessivamente 7.000.000,00 euro, a valere sugli Assi I e III del PO, per interventi rivolti alla realizzazione di tirocini professionali, di percorsi di offerta formativa orientata alle professioni e di forme di sostegno a percorsi di formazione per liberi professionisti.
- L'avviso pubblico *“Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016”*, finalizzato alla concessione di incentivi aventi natura economica in favore di imprese che hanno assunto lavoratori svantaggiati in Campania per l'annualità 2016, per un importo complessivo pari a 50.000.000,00 euro.
- La costituzione di un Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di *“workers buyout cooperativi”* finalizzato all'erogazione di prestiti agevolati a sostegno della creazione d'impresa e all'auto-imprenditorialità rivolti a lavoratori operanti in aziende in stato di crisi, per un importo complessivo pari a 1.000.000,00 euro.
- La riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, di cui alla Legge Regionale n. 14/1989, per un importo pari a 2.000.000,00 euro. L'intervento prevede una collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e le Università Federico II di Napoli e l'Università di Salerno, per la realizzazione di attività di studio e ricerca in merito alle politiche giovanili.
- Avviso pubblico *“Benessere Giovani – Organizziamoci - Manifestazione di interesse per la realizzazione di Attività Polivalenti”*, per un importo complessivo pari a 10.000.000,00 euro. L'avviso finanzia, in particolare, la

costituzione di laboratori polivalenti locali finalizzati alla realizzazione di percorsi di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo e laboratori educativi e culturali. Le attività relative al suddetto avviso si inseriscono e si integrano con quelle previste dalla Legge Regionale n. 26/2016 sulle Politiche giovanili.

Asse II “Inclusione Sociale e lotta alla povertà” – Obiettivo tematico 9

Per l'Asse II, all'11 maggio 2018 si registrano dispositivi attivati per un importo complessivo pari a 32.892.829,18 euro su un importo programmato pari a 109.373.500,00 euro ed impegni giuridicamente vincolanti pari a 13.756.194,01 euro. La percentuale di attuazione è pari a circa il 30%.

Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

- L'avviso *“Accordi Territoriali di Genere”* del valore complessivo di 10.000.000,00 euro, a valere sugli Assi I e II, euro, finalizzato alla costituzione di Accordi Territoriali di Genere tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di azioni integrate che favoriscano l'occupabilità femminile e misure complementari di conciliazione, attraverso azioni di comunicazione, interventi di politica attiva del lavoro, e l'erogazione di buoni servizio per minori.
- La Programmazione di *“interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi”*. L'avviso rappresenta un esempio di programmazione integrata di diversi fondi (FSE e FESR), per un valore FSE pari a 5.399.600,00 a valere sugli Assi I e II, e riguarda la misura finalizzata all'assegnazione di voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia.
- L'Avviso *“S.V.O.L.T.E. - Superare la violenza con orientamento, lavoro, tirocini, esperienze formative”*. L'intervento, del valore complessivo di 3.000.000,00 euro, intende promuovere iniziative volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio lavorativa nonché implementare l'offerta di servizi integrati di sostegno e percorsi individuali di accompagnamento delle donne vittime di violenza e di tratta, anche mediante l'erogazione di borse lavoro, con il supporto della Rete dei Centri Antiviolenza.
- L'avviso *“Scuola di comunità”*, del valore complessivo di 8.248.000,00 euro. L'intervento intende promuovere percorsi sperimentali al fine di diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica, attraverso la realizzazione di interventi tesi a potenziare l'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio.
- Approvazione Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza. Programmazione interventi in tema di sicurezza e legalità. Il Protocollo ha lo scopo di fornire una cornice programmatica nell'ambito della quale realizzare azioni nei settori della legalità e della sicurezza, definendo gli interventi attuativi nell'ambito delle risorse previste dal POR FSE 2014-2020, per un valore complessivo pari a 23.561.000,00 euro. Nell'ambito del Protocollo sono stati avviati, tra l'altro, due avvisi relativi all'individuazione di *“Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione”*, del valore di oltre 4.000.000,00 euro.
- L'avviso *“Percorsi formativi e percorsi sperimentali di Empowerment finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei detenuti minori e adulti”* del valore complessivo di 4.500.000,00 euro.

Asse III “Istruzione e Formazione” – Obiettivo Tematico 10

Per l’Asse III, all’11 maggio 2018 si registrano dispositivi attivati per un importo complessivo pari a 163.685.000,00 euro su un importo programmato pari a 282.155.000,00 euro ed impegni giuridicamente vincolanti pari a 144.287.191,66. La percentuale di attuazione è pari a circa il 58%.

Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

- Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi IeFP (aa.ss. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021), del valore finalizzato ad ampliare l’offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale in complementarietà e integrazione con l’offerta di IeFP realizzata presso gli Istituti Professionali attraverso l’attivazione di percorsi professionali promossi da Agenzie Formative accreditate. L’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa statale e regionale vigente, ha la finalità di assicurare l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto – dovere all’istruzione e formazione.
- L’avviso pubblico *“Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità”*, per un importo complessivo pari a 12.323.000,00 euro. L’intervento finanzia borse di studio per due diversi anni accademici.
- L’avviso pubblico *“Borse di ricerca volte al sostegno di ricercatori per la promozione di Processi di Open Innovation negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3”*, per un valore complessivo di 2.000.000,00 euro. L’intervento finanzia idee progettuali, proposte dagli Atenei campani per borse di ricerca negli ambiti tecnologici prioritari della strategia RIS 3, rivolte a dottori di ricerca non occupati nati e/o residenti in Campania e finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione.
- L’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a *“percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”*, per un importo complessivo pari a 12.500.000,00 euro, per la realizzazione di percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per il triennio 2016-2018 con l’obiettivo di consentire l’incremento dei giovani che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione a percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore che corrisponda ai fabbisogni del mercato del lavoro.
- L’avviso pubblico per la *“concessione di borse di studio per la formazione nello sviluppo di nuove applicazioni e servizi digitali”*, per un importo complessivo pari a 6.840.000,00 euro per finanziare gli Atenei campani per l’erogazione di borse di studio di formazione universitaria finalizzate allo sviluppo di competenze necessarie a diventare *developer* di applicazioni innovative, per il periodo pluriennale 2016-2019.
- Programmazione interventi *“Scuola viva”*, per risorse complessive programmate pari a 75.000.000,00 euro su tre diverse annualità scolastiche, di cui dispositivi avviati per due annualità. Gli interventi mirano a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Misure di sostegno a iniziative di formazione internazionale rivolte a giovani studenti e imprenditori *“Erasmus Start Up ed Erasmus Plus-Mobilità*

Individuale”, per un importo complessivo pari a 5.700.000,00 euro. L’attuazione delle misure è stata definita da due avvisi pubblici: l’avviso *“Erasmus Plus – Mobilità individuale in Campania – Borse di mobilità per studenti”*, per un ammontare complessivo di risorse pari a euro 3.900.000 euro per un triennio, e l’avviso *“Erasmus start up in Campania - borse di mobilità per startupper, giovani imprenditori o aspiranti imprenditori”*, del valore complessivo di 1.800.000,00 euro per un triennio.

- L’avviso pubblico per il sostegno al percorso di formazione dei liberi professionisti e lavoratori autonomi per un importo complessivo pari a 1.500.000,00 euro. L’avviso finanzia il rafforzamento e l’aggiornamento delle competenze e delle abilità individuali dei professionisti e dei lavoratori autonomi, consentendo una completa gestione, da parte dei beneficiari, dei tempi e delle modalità di erogazione delle iniziative formative.
- L’avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione volti all’orientamento delle professioni, per un importo complessivo pari a 1.500.000,00 euro. L’intervento finanzia la realizzazione di esperienze di tirocini curriculari retribuiti rivolti agli studenti universitari degli atenei campani da parte di partenariati composti da Università, dagli Ordini professionali, dagli Istituti secondari e dalle imprese. L’obiettivo è quello di accrescere le competenze degli studenti, al fine di agevolarne l’accesso al mercato del lavoro e, soprattutto, delle professioni.
- La *“Programmazione dell’offerta di Istruzione Tecnica Superiore in Campania - Triennio 2016/2019”* del valore complessivo di 9.522.000,00 euro, sia per ITS già costituiti che per quelli da costituire.
- L’avviso pubblico per il “finanziamento di percorsi formativi Istruzione e Formazione Professionale” per il triennio 2018-2021, del valore complessivo pari a 3.500.000,00 euro. Lo scopo dell’Avviso è quello di contrastare la dispersione scolastica, rafforzando il collegamento tra istruzione e formazione professionale e il mondo del lavoro, favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l’occupabilità dei giovani.
- L’avviso pubblico *“Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica”*, del valore di 300.000,00 euro, finalizzato a fornire un’opportunità di accesso a questi percorsi formativi a favore di giovani che intendono partecipare al concorso pubblico indetto annualmente dal Ministero degli Esteri per la carriera diplomatica ma che non hanno le capacità economiche per farvi fronte.

Asse IV “Capacità Istituzionale” – Obiettivo tematico 11

Per l’Asse IV, all’11 maggio 2018 si registrano dispositivi attivati per un importo complessivo pari a 16.117.623,20 euro su un importo programmato pari a 16.120.000,00 euro ed impegni giuridicamente vincolanti pari a 16.115.615,50. La percentuale di attuazione sfiora il 100%.

Gli interventi a valere sull’Asse IV del PO sono volti ad attivare azioni utili al rafforzamento delle competenze ed al sostegno della *capacity building* nonché al processo di miglioramento della qualità delle prestazioni e della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica dell’Amministrazione regionale.

Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

- La realizzazione di un *“Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione”*, per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00.
- La collaborazione istituzionale con le Università Campane, per il miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione, della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'intervento pubblico, anche attraverso la creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze, per l'accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali, con priorità per le aree di missione, per un importo complessivo pari a 7.000.000,00 euro, di cui circa 4.000.000,00 euro già esecutivi.
- La programmazione di risorse finanziarie fino a un massimo di 1.500.000,00 euro, da utilizzare nel triennio 2016-2018 per il rafforzamento del sistema di *governance* degli Ambiti Territoriali e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti afferenti all'ambito del sociale cofinanziati dai fondi strutturali, allo scopo di superare le criticità registrate nella passata programmazione e conseguire il rafforzamento amministrativo, in linea con le indicazioni formulate nel Piano di Rafforzamento amministrativo.

Asse V “Assistenza tecnica”

Per l'Asse V, all'11 maggio 2018 si registrano dispositivi attivati per un importo complessivo pari a 15.662.345,36 euro su un importo programmato di pari valore ed impegni giuridicamente vincolanti pari a 9.781.161,88. La percentuale di attuazione è pari al 100%.

Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

- La Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020, con la quale l'Amministrazione ha preso atto della Strategia di comunicazione del Programma Operativo approvata durante il Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015.
- Il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e relativa ripetizione dei servizi per un importo complessivo 4.653.970,14 euro. L'intervento riguarda il servizio di assistenza tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007-2013 e supporto all'avvio del nuovo PO Campania FSE 2014-2020.
- Il Programma operativo Regione Campania FSE. Tecnostruttura delle Regioni. Adesione della Regione Campania alla proposta di assistenza istituzionale alle regioni e alle province autonome. L'intervento riguarda l'esecuzione di un servizio di assistenza istituzionale al POR FSE 2014-2020 al fine di valorizzare il ruolo delle Regioni nelle scelte di programmazione dei Fondi comunitari e di accompagnare la loro attuazione.
- L'Approvazione del Piano di Valutazione, per un importo complessivo programmato pari a 400.000,00 euro. Il Piano relativo al POR FSE Campania 2014-2020 rappresenta lo strumento per individuare le valutazioni obbligatorie richieste dai Regolamenti (UE) nn. 1303/13 e 1304/13 e focus valutativi tematici utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi.

b) Impatto del Piano politiche attive sul PO e sinergie con i PO Nazionali Scuola, Inclusione, Legalità, Governance e Città Metropolitane

Il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva”, adottato il 21 dicembre 2017 dalla Conferenza Unificata, si pone l’obiettivo di sostenere il rafforzamento dei servizi per l’impiego, alla luce delle riforme in atto sul mercato del lavoro.

In tale contesto si inserisce il **Nuovo Piano di Rafforzamento dei Servizi pubblici per il Lavoro** che la Regione ha approvato con DGR n. 145 del 13/03/2018.

Si riporta nella tabella seguente una breve descrizione degli interventi avviati in Campania dal POR FSE, in corrispondenza degli interventi previsti dal Piano di rafforzamento delle politiche attive:

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
Sviluppo di strumenti per i servizi per l'impiego	8vii- La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.	Con DGR n. 145 del 13/03/2018 è stato approvato il Piano di Rafforzamento dei Servizi pubblici per il Lavoro della Regione Campania. Tra le azioni proposte è prevista la riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, l'attivazione di azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force, allo scopo di sviluppare metodologie comuni che abbiano l'obiettivo di rendere le funzioni dei servizi pubblici coerenti con il territorio ed i fabbisogni dei cittadini e delle imprese che vivono ed operano in esso. Sono in corso di redazione gli avvisi per l'affidamento delle attività relative alla realizzazione delle azioni.
Integrazione dei sistemi informativi	8vii- La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.	Con DGR n. 145 del 13/03/2018 è stato approvato il Piano di Rafforzamento dei Servizi pubblici per il Lavoro della Regione Campania Tra le azioni previste vi è la Ridefinizione e potenziamento dei sistemi informativi anche attraverso nuovi sistemi hardware da fornire ai CPI e soprattutto attraverso la formazione degli operatori nell'ottica della integrazione e del dialogo dei sistemi locali e nazionali, in modo da recepire le informazioni in relazione ai servizi e misure di politica attiva erogati e da erogare. Tra le attività è previsto il supporto all'utilizzo della Piattaforma software di gestione del mercato del Lavoro locale per l'erogazione di servizi di front office e back office dei servizi per l'impiego pubblici e privati che operano sul territorio locale conformemente alla normativa di riferimento. Per il rafforzamento del sistema informativo relativo al Piano approvato, la Regione Campania ha avviato e sta avviando la programmazione di interventi per il potenziamento, la riqualificazione e consolidamento delle infrastrutture fisiche IT della Regione Campania, anche attraverso l'utilizzo di fondi a valere sul POR Campania FESR 2014/2020.

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
<p>Rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego</p>	<p>8vii- La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.</p>	<p>Con DGR n. 145 del 13/03/2018 è stato approvato il Piano di Rafforzamento dei Servizi pubblici per il Lavoro della Regione Campania allo scopo di: 1. promuovere l'avvio e lo sviluppo del processo integrato di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego, in virtù del nuovo contesto in cui essi operano ed in relazione ai diversi servizi che sono tenuti ad erogare, considerando altresì le trasformazioni in atto nel mondo dell'istruzione e della formazione; 2. promuovere, nell'ambito del Rafforzamento dei Servizi per il Lavoro, una corretta riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, attraverso: <i>a. Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force; b. Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale; c. Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni); d. Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi.</i></p> <p>Sono in corso di redazione gli avvisi per l'affidamento delle attività relative alla realizzazione delle azioni.</p>
<p>Azioni dirette *</p>		

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
Orientamento	Si- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	Con D.D. n. 753 del 30/10/2017, rettificato con D.D. n. 964 del 27/11/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accompagnamento al lavoro esperienza di formazione e incentivi all'occupazione". L'Avviso prevede l'Azione A, rivolta ai CPI ed alle APL legata alle attività di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro per destinatari ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/2014, privi di sostegno al reddito. L'azione si concretizza <ul style="list-style-type: none"> - in accoglienza e orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; - orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea.
Accompagnamento al lavoro	Si- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	Con D.D. n. 753 del 30/10/2017 rettificato con D.D. n. 964 del 27/11/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accompagnamento al lavoro esperienza di formazione e incentivi all'occupazione". L'Avviso prevede l'Azione A rivolta ai CPI ed alle APL legata alle attività di accoglienza, orientamento, e accompagnamento al lavoro per destinatari ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/2014, privi di sostegno al reddito.

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
<p>Formazione ai fini dell'inserimento lavorativo</p> <p>Accompagnamento al lavoro</p>	<p>8ii- L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.</p>	<p>Con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";</p> <p>Con la medesima DGR n. 465/16 è stato deliberato, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, azioni di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati. Il progetto allegato alla citata delibera consta delle seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti; · FASE 2 - Formazione; · AZIONI Accompagnamento al lavoro · COMUNICAZIONE
<p>Formazione ai fini dell'inserimento lavorativo</p>	<p>8i- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.</p>	<p>Con D.D. n. 894 del 20/11/2017 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali ex D.G.R. n.420 del 27.07.2016 e s.m.i. - Piano di formazione-lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati.</p> <p>Con D.D. n. 753 del 30/10/2017 rettificato con D.D. n. 964 del 27/11/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di esperienza di formazione e incentivi all'occupazione" per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico di specializzazione rivolte agli ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/2014, privi di sostegno al reddito.</p>

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
Tirocinio	8i- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.	In esecuzione della DGR n. 298 del 21/06/2016 è stato sottoscritto l'Accordo con la Corte di Appello e la Procura Generale di Napoli e la Corte di Appello e la Procura Generale di Salerno, per l'attivazione presso gli Uffici giudiziari presenti sul territorio di riferimento, di percorsi articolati secondo una sequenza di attività on the job e formative, in linea con i fabbisogni specifici espressi dagli uffici giudiziari con una durata massima di 12 mesi. Con D.D. n. 369 del 28/04/2017 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la Manifestazione d'Interesse per partecipare a percorsi integrati di Politica Attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania. I destinatari coinvolti complessivamente nelle attività inizialmente sono giovani disoccupati ai quali viene erogata una indennità di partecipazione pari a €. 600,00 mensili per dodici mesi.
Tirocinio	8ii- L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani	In esecuzione della DGR n. 21 del 17/01/2017 con cui la Regione ha programmato interventi a favore dei giovani professionisti con D.D. n. 16 del 23/01/2017 e D.D. n. 57 del 20/02/2017, è stato approvato l'Avviso per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche, con lo scopo di sostenere la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti nell'ambito del territorio della Regione Campania, attraverso la concessione di indennità per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori. I destinatari degli interventi sono giovani di età non superiore ai 35 anni iscritti al registro dei praticanti, per le professioni in cui è previsto il tirocinio obbligatorio, presso un Ordine o un Collegio professionale, che abbiano conseguito il titolo di studio necessario per l'accesso alle professioni ordinistiche e che intendono realizzare un'esperienza di apprendimento e formazione professionale, nei casi in cui non è previsto il tirocinio obbligatorio, nonché, giovani di età non superiore ai 35 anni iscritti a ordini/albi/collegi, per cui è previsto il tirocinio non obbligatorio, purché iscritti da non più di due anni e privi di partita iva.

Interventi del Piano	Priorità di investimento	Procedure/Interventi POR FSE
Incentivi per progetti di lavoro socialmente utile		Con Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017, è stato approvato l'avviso, che prevede il finanziamento di misure di politica attiva consistenti in percorsi lavorativi presso pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs 165/01 rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito oggi privi di sostegno al reddito , per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.lgs 150/15. I soggetti partecipanti sono le Amministrazioni pubbliche.

LE SINERGIE DEL POR FSE 2014-2020 CON IL PON LEGALITÀ

La Regione Campania, in linea con quanto disposto dal **“Piano di azione nazionale sui beni confiscati e politica di coesione”**, ed in coerenza con il **“Programma regionale Sicurezza e Legalità”** adottato con **DGR n. 305 del 28/06/2016**, ha programmato, con DGR n. 73 del 14 febbraio 2017, interventi in tema di sicurezza e legalità, attraverso l’impiego integrato delle risorse finanziarie del PON “Legalità” 2014-2020 e della Regione Campania 2014-2020. Del resto l’obiettivo della cooperazione interistituzionale è quello di ottimizzare l’impatto delle iniziative congiunte sul territorio di riferimento. Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione dell’Accordo sono pari a € 97.904.224,91, di cui € 23.561.000,00 finanziati dal POR FSE.

Le attività sono state avviate essenzialmente con tre Avvisi, di cui due dedicati a servizi rivolti a soggetti sovra-indebitati e/o vittime di usura ed estorsione ed uno rivolto alla realizzazione di interventi tesi a diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica.

Nello specifico, con DD n. 17 del 30/06/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico **“Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione”** a valere sull’azione 9.6.2, per € 2.500.000. L’Avviso finanzia servizi rivolti a soggetti sovra-indebitati e/o vittime di usura ed estorsione con l’obiettivo di sostenerli nel percorso che va dalla denuncia fino alla completa riabilitazione socio-economica. I progetti ammessi a finanziamento sono stati 4 con Impegni Giuridicamente Vincolanti pari a € 718.270.

Con DD n. 10 del 21/02/2018, anche accogliendo le istanze mosse dal Coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura di utilizzare le economie disponibili nell’ambito dell’Avviso sopra citato per far fronte ad una domanda comunque ancora presente sul territorio, è stato approvato l’Avviso pubblico **“Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione – seconda edizione”**, a valere sull’azione 9.6.2, per € 1.781.730. I progetti ammessi a finanziamento con DD n. 35 dell’11/05/18, sono stati 10 con Impegni Giuridicamente Vincolanti pari a € 1.781.730.

Con DD n. 68 del 02/11/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico **“Scuola di Comunità”**, a valere sull’azione 9.6.5, per € 5.248.000. L’Avviso prevede la realizzazione di interventi tesi a diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica.

Con riferimento, invece, alle attività a valere sul POR FESR e sul PON Legalità, si registra la pubblicazione congiunta dell’“Avviso pubblico per l’individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata”, approvato con D.D. n. 67 del 26/10/2017 dell’ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

L'Avviso prevede la realizzazione di interventi di recupero e di ri-funzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti in determinate aree-target della Regione Campania e aventi determinate caratteristiche attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali del PON Legalità a valere sull'asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1- Azione 3.1.1 e regionali del POR FESR a valere sull'asse 8 - Obiettivo Specifico 9.6 - Azione 9.6.6, per un importo complessivo di € 34.194.224,91, di cui € 16.200.000,00 a valere sull'asse 3 del PON "Legalità" ed € 17.994.224,91 a valere sull'asse 8 del POR Campania FESR.

I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del POR FESR (D.D. n. 32 del 20/04/2018) sono n. 18 con Impegni Giuridicamente Vincolanti pari a € 17.994.224,91.

I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del PON Legalità (D.D. di approvazione provvisoria n. 2280 del 11/04/2018) sono n. 16 con Impegni Giuridicamente Vincolanti pari a € 15.410.282,47.

LE SINERGIE DEL POR FSE 2014-2020 CON IL PON INCLUSIONE

La Regione Campania ha collaborato con il MLPS per concentrare la programmazione e attuazione degli interventi in complementarietà con quanto previsto dalla Legge sulla povertà (Decreto Legislativo 147/2017). In tale contesto si inquadra il Programma regionale "Primavera del Welfare", finalizzato a rafforzare l'offerta dei servizi sociali e l'attivazione lavorativa delle persone svantaggiate ad a rischio di povertà. Il Programma regionale "Primavera del Welfare" è stato approvato con DGR n. 317 del 31.05.17 per un importo pari a €. 59.408.200,00, suddivisi tra gli Obiettivi Specifici 6 e 7.

c) Presentazione Buona Pratica

L'Asse IV del POR Campania FSE 2014-2020 si pone come obiettivo il miglioramento della capacità tecnica e amministrativa e quindi delle prestazioni della Pubblica amministrazione, attraverso il rafforzamento delle competenze e il sostegno della *capacity building* e della *governance* multilivello

Le azioni attivate nell'ambito di tale Asse sono dirette, quindi alla semplificazione del quadro normativo e delle procedure delle Amministrazioni regionali, all'aumento della trasparenza e dell'accesso ai dati pubblici al miglioramento dei sistemi informativi (dorsale informativa).

Nell'ambito della programmazione delle azioni dell'Asse IV del POR FSE 2014/2020, rivolte al rafforzamento della capacità istituzionale dell'Amministrazione e a creare un ambiente amministrativo più favorevole all'attuazione delle politiche sviluppo, la Regione ha avviato una collaborazione con le Università presenti sul suo territorio per sviluppare ricerche, studi, analisi e sperimentazioni dirette a supportare le competenti amministrazioni regionali nello

svolgimento delle funzioni di programmazione e attuazione nelle materie di competenza.

La Giunta infatti, con la delibera con la DGR n.513 del 27/09/2016, ha scelto di utilizzare, lo strumento dell'Accordo quadro ex art. 15 della L.241/90, per lo svolgimento in collaborazione con le Università campane di attività di interesse comune, nei settori dell'ambiente e del territorio, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché nei settori o ambiti disciplinari ritenuti di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune, attenendo, da un lato, alle funzioni di studio e ricerca proprie delle Università e, dall'altro, alle funzioni normative ed amministrative della Regione.

In sintonia con gli obiettivi dell'Asse IV del POR FSE, ed in attuazione del citato Accordo quadro stipulato dalla Regione con le seguenti Università: l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi "L'Orientale", l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Salerno, la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" e l'Università degli Studi del Sannio, la Regione ha quindi previsto l'attivazione di singoli Accordi attuativi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare il rapporto con le Università di volta in volta individuate, per lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune.

In tal senso la Giunta con la DGR n. 743, del 20/12/2016, ha programmato 7.000.000,00 a valere sull'Asse IV del POR FSE 2014/2020, di cui 4.730.352,11 euro, a valere sull'obiettivo specifico 18 "*Miglioramento delle qualità delle prestazioni della Pubblica Amministrazione*", azione 11.3.3 "*Interventi di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders anche attraverso la creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze*" ed 2.269.647,89 euro a valere sull'obiettivo specifico 21 "*Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'intervento pubblico*", azione 11.6.10 "*Accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali, con priorità per le aree di missione*".

Per assicurare un adeguato coordinamento ed il monitoraggio dei progetti realizzati con le Università, nonché il loro raccordo con le altre iniziative poste in essere per sviluppo della capacità istituzionale delle Amministrazioni regionali, evitando sovrapposizioni di interventi, la Giunta, quindi, ha istituito un "Comitato di Coordinamento", composto da rappresentanti dell'Autorità di Gestione del POR FSE, della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, della Direzione Generale o dalle Direzioni generali di volta in volta competenti in base al progetto implementato, oltre che dal Comitato Universitario Regionale (CUR).

L'AdG del POR FSE ha quindi definito, con il Decreto Dirigenziale n. 54, del 24/03/2017, l'iter procedurale da seguire per attivare gli Accordi attuativi ex art.15 con le Università individuate, disciplinando le modalità di approvazione, attuazione, gestione, monitoraggio e controllo dei progetti, al fine di assicurare il

rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia di ammissibilità delle spese a valere sul FSE.

L'Accordo quadro si è rivelato uno strumento efficace ad assicurare la cooperazione tra enti pubblici per realizzare l'obiettivo comune di massimizzare la capacità di elaborare politiche di sviluppo ed interventi efficaci di pianificazione regionale e di semplificazione dei processi.

Il primo accordo di collaborazione stipulato tra la Regione Campania e le Università campane coinvolte è quello relativo al Progetto "*Potenziamento e analisi critica dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Campania*" di valore pari a 520.000,00 euro, sottoscritto in data 27/07/2017.

Sono ad oggi in fase di sottoscrizione gli Accordi operativi ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. per i seguenti progetti approvati dal CUR:

Progetto	Importo
Industria 4.0	550.000,00
Reti di impresa	465.011,25
Aerospazio	450.000,00
Automotive	510.000,00
Moda	510.000,00
Agroindustria	510.866,00
Semplificazione amministrativa	566.451,30
Industria 4.0	550.000,00
Totale	4.122.328,55

d) Spesa sostenuta e previsioni per il 2018 e 2019

All'11 maggio 2018, il POR Campania FSE 2014-2020 presenta risorse rendicontate per **57.511.511,41 euro** ed importi inseriti in dichiarazioni di spesa pari a **44.433.141,87 euro**.

In considerazione dei cronoprogrammi di spesa delle procedure ad oggi avviate e tenuto conto delle misure amministrative, organizzative e procedurali messe in campo dall'Autorità di Gestione, di concerto con i Responsabili di Obiettivo Specifico, si prevede di raggiungere una spesa complessiva di oltre 170 milioni di euro per l'annualità 2018 e di circa 200 milioni di euro per l'annualità 2019.

Si segnala che le previsioni di spesa previste per l'annualità 2018 consentiranno il raggiungimento dei diversi target, comunitari e nazionali, fissati per l'anno di riferimento: nello specifico il conseguimento dell'obiettivo intermedio di spesa

certificata al 31/07/2018 di 46,1 milioni di euro, in quota totale, fissato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché i target comunitari associati alla soglia dell'N+3 (per un importo di 97,1 milioni di euro) ed al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, per un importo complessivo di 168,4 milioni di euro.

e) **Aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

In considerazione del processo di riprogrammazione che, tra l'altro ha previsto anche una revisione dei target fisici e finanziari inseriti nel Quadro delle Performance, nella tabella che segue viene riportato un aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Asse	Indicatore	Tipologia di indicatore	Target 2018	Valore Attuale	IGV al netto del Valore Attuale
I	Spesa certificata	Finanziario	46.000.000,00	1.923.473,00	71.993.524,96
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Output	10.548	11.396	
	Lavoratori, compresi lavoratori autonomi	Output	2.867	3.601	
II	Spesa certificata	Finanziario	16.900.000,00	0,00	13.756.194,01
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Output	13.250	350	
	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	Output	358	5	
III	Spesa certificata	Finanziario	98.000.000,00	38.050.090,77	106.237.100,89
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Output	54.364	36.976	
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)"	Output	4.100	4.011	
IV	Spesa certificata	Finanziario	7.533.000,00	1.661.058,47	14.454.557,03
	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	Output	24	24	
Totale			168.433.000,00	41.634.622,24	206.441.376,89

In linea con le indicazioni fornite a livello nazionale, l'Autorità di Gestione ha attivato un piano operativo in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi fissati.

Sulla base delle risorse gestite dai singoli Responsabili di Obiettivo Specifico, per singoli Asse prioritario di intervento, sono stati quantificati i target che ciascuna struttura amministrativa deve assicurare per il conseguimento dei target di Programma. In ragione dei succitati target è stato avviato un percorso di analisi delle procedure di competenza per singolo Asse prioritario di intervento allo scopo di evidenziare le procedure performanti con tempistiche di realizzazione compatibili con gli impegni assunti nel Quadro delle Performance.

Nel corso del 2017 si sono svolte riunioni di autovalutazione tra l'Autorità di Gestione e i singoli Responsabili di Obiettivo Specifico con l'obiettivo di analizzare

lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma ed affrontare le criticità in merito all'avanzamento dello stesso ed alla certificazione della spesa attraverso un confronto diretto con i Responsabili di Obiettivo Specifico. L'Autorità di Gestione ha altresì organizzato diversi Comitati di Coordinamento di Asse per rafforzare il coordinamento del Programma e la condivisione delle azioni strategiche e/o amministrative per agevolare l'attuazione degli interventi e la rendicontazione delle spese. In tali incontri, sono state condivise le soluzioni volte a sostenere l'avanzamento della spesa. Sono state, altresì, predisposte circolari e note esplicative a supporto dei Beneficiari e Soggetti Attuatori del Programma, è stata istituita una task force dedicata ad affiancare gli utenti nel caricamento dei dati finanziari e fisici sul sistema informatico, in linea con le indicazioni fornite a livello nazionale.

f) Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria

Si rinvia all'Informativa trasmessa dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

g) Aggiornamento sulle procedure di adozione di costi standard

Nel quadro della normativa comunitaria di riferimento in materia di semplificazione dei costi sui Fondi SIE, la Regione Campania ha dato piena attuazione alle disposizioni sancite dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, art. 67 e 68, e n. 1304/2013, art. 14, promuovendo, in un percorso di graduale sperimentazione ed applicazione, il ricorso alle diverse possibilità offerte in tema di semplificazione dei costi.

I due principali obiettivi alla base di tale scelta sono stati: 1) la semplificazione della documentazione amministrativa/contabile da parte dei Beneficiari e 2) maggiore attenzione alla qualità dei progetti realizzati.

Le misure adottate dall' Autorità di Gestione hanno riguardato tre ambiti di intervento:

1. Adozione di metodologie di calcolo per ambiti specifici di intervento, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera a), del Regolamento UE n. 1303/2013.
2. Procedura relativa agli Atti Delegati della CE, di cui all'art. 14 comma 1 del Regolamento n. 1304/2013.
3. Ricorso alle opzioni semplificate obbligatorie o direttamente applicabili

Rispetto al primo ambito di intervento, per le operazioni che ricorrono alla normativa comunitaria in materia di costi semplificati, la Regione Campania ha adottato con Decreto Dirigenziale n. 297 del 14 novembre 2014 il "*Documento Metodologico Costi standard Campania*", con l'intento di declinare su base territoriale l'applicazione delle UCS esclusivamente per operazioni realizzate nell'ambito della "*Formazione*" e dei "*Servizi per il Lavoro*". Per entrambi gli ambiti è stata adottata una metodologia per definire l'UCS, che si fonda su un metodo di calcolo equo, giusto e verificabile. Il criterio adottato prende in considerazione i dati storici verificati dai singoli beneficiari e la metodologia è coerente con le attuali

disposizioni dell'art. 67, comma 5, del Reg (UE) n. 1303/2013, risultando quindi un valido punto di partenza per ulteriori analisi e quantificazioni di UCS da applicare al periodo di programmazione 2014/2020.

L'impostazione del suddetto documento ha voluto rappresentare, con i dovuti adattamenti, un importante riferimento in fase di avvio del PO FSE Campania 2014-2020, nonché un quadro unitario di tutte le misure di semplificazione finanziarie individuate all'interno degli art. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013.

In particolare, in merito al secondo ambito di intervento, la Regione Campania ha espresso formalmente la volontà di adottare, nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, le Unità di Costo Standard definite a livello nazionale sia dal PON IOG che dal PON "Ricerca e Innovazione". Nello specifico la Regione Campania ha recepito ed adottato le opzioni di costo semplificate previste dai Regolamenti Delegati (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 e n. 2017/2016 del 29 agosto 2017. Inoltre, è in corso una revisione dell'Atto delegato nell'ambito del PON "Scuola Istruzione", a cui la Regione Campania ha manifestato l'interesse ad aderire.

Infine, in merito al terzo ambito di intervento si elencano brevemente le operazioni attivate dall'Autorità di Gestione che prevedono opzioni di costo semplificate obbligatorie o direttamente applicabili.

- **Avviso pubblico "Erasmus Plus in Campania – Borse di mobilità per studenti"**.
- **Avviso pubblico "Erasmus Startup in Campania - Borse di mobilità per startup per giovani imprenditori e aspiranti imprenditori"**.

Entrambi gli avvisi prevedono il riutilizzo del metodo applicato per il calcolo dei costi nell'ambito di iniziative finanziate direttamente dalla Commissione Europea in caso di operazioni e beneficiari analoghi.

Nel primo caso, l'Avviso si pone come obiettivo il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria, attraverso il sostegno alla mobilità studentesca impegnata in percorsi di studio e tirocinio, attivate dalle Università campane con uno stanziamento complessivo pari a 3.900.000,00 euro per il triennio 2017-2019 a valere sull'Asse III "Istruzione e Formazione", per il finanziamento di progetti riferiti all'azione keys 1, "Mobilità per l'apprendimento individuale".

Nel secondo caso, l'avviso intende offrire a "startupper", giovani imprenditori e aspiranti imprenditori campani, l'opportunità di acquisire esperienze all'estero oltre che presso imprenditori esperti o presso Atenei che offrano servizi di supporto alla creazione di *spinoff*, incubatori, acceleratori e altre strutture di supporto alla creazione e sviluppo di impresa, con un uno stanziamento pari a 1.800.000,00 euro per il triennio 2017-2019 a valere sull'Asse III "Istruzione e Formazione", a supporto del mondo della ricerca e dell'innovazione, stimolando la mobilità internazionale di giovani talenti campani.

Per entrambi gli Avvisi, allo scopo di garantire la corretta applicazione della disposizione prevista dall'articolo 67, comma 5, lettera b) del Regolamento 1303/13, già in fase di programmazione, è stato richiesto alla Direzione competente di attestare:

1. La sussistenza di analogia, per operazioni e beneficiari, tra l'intervento proposto e le iniziative finanziate nell'ambito dei Programmi europei Erasmus + Azione Chiave 1 – Mobilità individuale ai fini per l'apprendimento – Erasmus for Young Entrepreneurs.
2. Il riutilizzo della totalità del metodo e non soltanto dei risultati.

3. L'indisponibilità di dati storici utili alla costruzione di metodologie di calcolo ad hoc per la determinazione di costi standard;
4. L'espresso riferimento alla procedura richiamata all'art. 67, comma 5, lettera b) del Regolamento generale 1303/13.

- ***Collaborazione istituzionale Regione Campania – Università per il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa.***

Rispetto a quest'operazione è stata prevista l'applicazione di un tasso forfettario massimo di rimborso dei costi indiretti, senza requisito di calcolo, pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale, conformemente alla disposizione prevista dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del Regolamento 1303/13.

- ***Avviso pubblico "Benessere Giovani - Organizziamoci"***

L'avviso finanzia partenariati tra soggetti pubblici, associazioni giovanili, altri soggetti senza scopo di lucro e imprese per lo svolgimento di laboratori educativi e culturali presso centri polivalenti locali dedicate all'aggregazione giovanile, e finanziato con risorse complessive pari ad 10.000.000,00 euro per il triennio 2016-2018 a valere sugli Assi I "Occupazione" II "Inclusione sociale" e III "Istruzione e Formazione". L'avviso prevede per i progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo fino a 50.000,00 euro, l'applicazione di opzioni di costo semplificate, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento UE n. 1304/2013.

Oltre le procedure succitate, dal punto di vista organizzativo, la Regione Campania ha organizzato, il 30 giugno 2017, il seminario tecnico-formativo "*Fondi SIE 2014-2020. Opzione semplificazione dei costi*", in collaborazione con la Commissione Europea, le Amministrazioni centrali e l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni. Scopo del seminario è stato un confronto tra le Autorità di Gestione dei programmi regionali e nazionali, la Commissione Europea, le Amministrazioni centrali ed il Partenariato economico e sociale, finalizzato alla diffusione ed all'utilizzo della semplificazione dei costi per l'attuazione dei POR.

Il seminario, nello specifico, ha riguardato i seguenti aspetti:

- a. Procedura ex art. 14, comma 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013. Indicazioni operative e/o suggerimenti per avviare la procedura e conseguenze sotto il profilo della certificazione e dei controlli dopo l'approvazione, a partire dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 e dagli atti già approvati per l'Italia (PON IOG+PON Ricerca e POR per borse di dottorato) e in fase di approvazione (PON Istruzione).
- b. Disposizioni generali relative alle opzioni di semplificazione dei costi e, in particolare, sulle modalità operative di attuazione e rendicontazione delle operazioni cofinanziate dal FSE ex art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per le quali è prevista l'adozione dei costi semplificati.
- c. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile – ex art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- d. Opzioni semplificate in materia di costi per il Fondo Sociale Europeo – ex art. 14, commi 2-4, del Reg. (UE) n. 1304/2013.
- e. Modalità di organizzazione dei controlli di I livello per i progetti a costi standard.
- f. Focus su avvisi pubblicati dalla Regione Campania che prevedono il ricorso ai costi standard ed eventuale illustrazione delle esperienze più rilevanti realizzate a livello nazionale e regionale.